

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

data 01/02/2012
 Versione n. 27

SCHEDA R152
INDICE

CERTIFICATI DI DEPOSITO A TASSO VARIABILE (con cedola trimestrale)

INFORMAZIONI SULLA BANCA:

DENOMINAZIONE e FORMA GIURIDICA	CARILLO "Cassa di Risparmio di Loreto spa"
SEDE LEGALE	Via Solari 21 60025 Loreto (An)
SEDE AMMINISTRATIVA	Telefono: 071/97481
INDIRIZZO TELEMATICO	www.carilo.it
CODICE ABI	6195.2
ALBO DELLE BANCHE	Iscritta al N. 5180.5
GRUPPO BANCARIO	Appartenente al Gruppo Bancario Banca delle Marche spa codice 6055.8
N° DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI ANCONA	N. 00079350427
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia	

DA COMPILARE SOLO IN CASO DI "OFFERTA FUORI SEDE"

Generalità del soggetto che effettua l'offerta fuori sede (nome e cognome – indirizzo/sede legale – e-mail – n.tel.)

Qualifica del soggetto sopra indicato _____

Dati Iscrizione albo _____ n. _____ in data _____

Nome e cognome del cliente cui il foglio informativo è stato consegnato

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo, composto di n. 1 pagine, del documento "principali diritti del cliente", nonché della Guida pratica al conto corrente, (firma del cliente) _____

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che effettua l'offerta fuori sede costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL PRODOTTO:

Struttura e funzione economica

La sottoscrizione del certificato di deposito in Euro a tasso variabile con cedola trimestrale consente al risparmiatore di investire, a breve termine (18 mesi), la propria disponibilità finanziaria, con la certezza di poter avere il rimborso del capitale (inizialmente versato) alla scadenza del vincolo, ed un tasso che segue l'andamento del mercato monetario (il rendimento del titolo sale al crescere dei tassi di mercato e viceversa).

Tale titolo è particolarmente adatto per il risparmiatore che da un lato necessita di un flusso cedolare con periodicità trimestrale, e dall'altro accetta una certa variabilità, collegata alle condizioni di mercato, dello stesso flusso.

Il certificato di deposito rilasciato dalla Carilo S.p.A. è rappresentativo di un deposito bancario vincolato.

Il certificato può essere nominativo o al portatore:

- Se il certificato è nominativo, le somme verranno liquidate all'intestatario del certificato o al suo rappresentante debitamente legittimato. E' ammessa l'intestazione del certificato a più persone, con o senza facoltà per ciascuna di esse di esigere la restituzione dell'intera somma depositata e la riscossione dei relativi interessi.
- Se il certificato è al portatore è tale anche se riporta la denominazione di una persona o di un ente o in altro modo contrassegnato. In questo caso la Carilo S.p.A. considera il presentatore come esclusivo avente diritto alla restituzione della somma depositata ed alla riscossione dei relativi interessi; la Carilo S.p.A. non ha alcun obbligo di fare indagini circa la legittimità del possesso.

Principali rischi (generici e specifici)

La sottoscrizione del titolo comporta i seguenti rischi finanziari:

Rischio di tasso: limitato in quanto il rendimento del titolo segue trimestralmente le condizioni di mercato

Rischio di liquidità: poiché sono esclusi prima della scadenza prelievi totali o parziali della somma depositata, l'investitore non potrà procedere alla liquidazione dell'investimento prima della scadenza

Rischio emittente: acquistando il presente titolo si diviene finanziatori dell'emittente assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al rimborso del capitale o al pagamento degli interessi (tale titolo, laddove rimborsabile al portatore, non rientra tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)

Rischio di smarrimento, distruzione e sottrazione del titolo: nel caso in cui l'investitore detenga un certificato di deposito (nominativo o al portatore) non immesso in un dossier titoli, lo stesso si assume il rischio di smarrimento, distruzione e sottrazione del titolo; ai sensi della Legge 30 luglio 1951 n. 948 e successive modifiche ed integrazioni, ciò significa che la Banca, al ricorrere dei requisiti di legge, potrà rilasciare un duplicato del titolo non prima di circa 4 mesi.

Classe di rischio: 1 – rischio minimo

Conflitto di interesse: La Banca si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto emittente dello strumento finanziario oggetto della presente operazione e agente di calcolo degli interessi.

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03
– Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

data 01/02/2012
Versione n. 27

SCHEDA R152
[INDICE](#)

CERTIFICATI DI DEPOSITO A TASSO VARIABILE (con cedola trimestrale)

CONDIZIONI ECONOMICHE

DATA DI EMISSIONE

Data sottoscrizione

TAGLI DI EMISSIONE

Minimo di 500,00 Euro, gli importi successivi devono essere multipli di 100,00 Euro

DURATA

Durata disponibile: 18 mesi

INTERESSI

Conteggiati, in regime di capitalizzazione semplice, sulla base dell'anno civile (*Act/Act ovvero giorni effettivi su giorni effettivi*), e liquidati con cedola trimestrale

DECORRENZA INTERESSI

Data sottoscrizione

SPESE

- all'emissione: esenti

- all'estinzione: minimo 7,50 Euro – massimo 20,00 Euro in funzione dell'importo sottoscritto

Importo CD (in euro)	Spese estinzione
0 - 25.000	7,50
25.001 - 50.000	10,00
50.001 - 100.000	15,00
> 100.000	20,00

RECUPERI IMPOSTE E TASSE

Nella misura tempo per tempo vigente

TASSI :

Gli interessi vengono pagati in via posticipata alle date di scadenza riportate sul fronte del certificato di deposito. Gli interessi vengono calcolati applicando i tassi determinati con le seguenti modalità:

per il primo periodo: tasso annuale indicato sul certificato al momento dell'emissione e attualmente pari al 1,850% nominale annuo;

per i periodi successivi e per tutta la durata di ciascuno di essi: il tasso annuale in vigore al momento della decorrenza del singolo periodo considerato, così calcolato:

tasso Euribor 3 mesi media semplice mensile (*divisore 360*), pubblicato sul quotidiano economico "Il Sole 24 ORE", relativo al secondo mese antecedente quello della data d'inizio del periodo di riferimento, aumentato dello *spread (attualmente pari a 0,30 punti percentuali)* indicato sul fronte del titolo.

Qualora cessasse la rilevazione o la pubblicazione del predetto tasso Euribor da parte del quotidiano "Il Sole 24 ORE", senza che altro organo di stampa provveda a tale rilevazione periodica, il tasso indicizzato verrà calcolato sulla base del tasso del mercato interbancario, rilevato e pubblicato periodicamente da "Il Sole 24 ORE" o altro quotidiano, che andrà a sostituire il tasso Euribor, con l'applicazione del medesimo spread sopra indicato.

Il valore di cui sopra rappresenta il tasso annuo lordo del certificato; per il calcolo degli interessi periodici, il tasso annuo lordo verrà rapportato alla durata della cedola.

Valore Corrente del Tasso Euribor 3 mesi msm (divisore 360) e del tasso del certificato ad esso indicizzato per il mese di Febbraio 2012 il valore del parametro Euribor 3 mesi msm (divisore 360), calcolato come sopra descritto, è pari al 1,437% che, aumentato dello spread attuale di 0,30 punti percentuali, dà un tasso annuo nominale lordo del 1,737%. Tale tasso viene applicato, a tutti i Certificati di Deposito già in essere, con cedole decorrenti dal mese di Febbraio 2012.

I relativi conteggi potranno essere reperiti presso gli sportelli della Banca.

RENDIMENTI

Considerando il tasso d'interesse della prima cedola (1,850% nominale annuo lordo) ed ipotizzando la costanza del tasso (1,737% nominale annuo lordo) per le cedole successive come sopra determinato, i rendimenti dell'intera operazione, per la durata di 18 mesi, saranno i seguenti:

Rendimento effettivo annuo lordo (al lordo della ritenuta fiscale del 20%)	1,768%
Rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale del 20%)	1,412%

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03
– Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

data 01/02/2012
Versione n. 27

SCHEDA R152
INDICE

CERTIFICATI DI DEPOSITO A TASSO VARIABILE (con cedola trimestrale)

RECESSO E RECLAMI

Reclami

Per eventuali contestazioni in ordine al rapporto, il Cliente potrà rivolgersi all'Ufficio Reclami della Banca, per lettera raccomandata A/R (all'indirizzo Carilo S.p.A, Segreteria Generale, Via Solari, 21 - 60025 Loreto, AN) o per via telematica all'indirizzo e-mail "reclami@carilo.it".

La Banca si pronuncia entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nel termine di 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) o al Conciliatore BancarioFinanziario.

Se il Cliente o la Banca intendono rivolgersi all'autorità giudiziaria, nei casi in cui è obbligatorio instaurare il procedimento di mediazione previsto dal Decreto Legislativo n. 28/2010 dovranno preventivamente ricorrere alla procedura di conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario.

Maggiori indicazioni sono contenute nel documento "Principali diritti del Cliente", messo a disposizione presso tutte le filiali e scaricabile dal sito internet "www.carilo.it".

Tempi massimi di chiusura: immediata alla scadenza

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Tagli di emissione	Definiscono l'entità degli importi investibili (<i>multipli di € 100,00</i>) ed anche il loro valore minimo (<i>€ 500,00</i>)
Regime di capitalizzazione semplice	E' definito "semplice" quel regime in cui gli interessi sono proporzionali non solo al capitale investito ma anche al tasso ed al tempo, cioè alla durata dell'investimento
Act/Act	Forma abbreviata di Actual/Actual (<i>giorni effettivi di durata/giorni effettivi di un anno</i>) che Definisce la modalità di calcolo del tempo, in base ai giorni effettivi di durata dell'investimento rapportati ai giorni effettivi di un anno (<i>365 o 366</i>)
Tasso nominale annuo lordo	E' il tasso (" <i>facciale</i> ") che viene utilizzato per il calcolo degli interessi
Tasso annuo effettivo	E' il tasso che tiene conto del reimpiego di risorse derivante da godimenti di interesse e/o capitale, che avvengano più volte in un anno. Questo tasso tiene anche conto dell'eventuale mancata possibilità di effettuare i reimpieghi sopra citati. Ad esempio i certificati di deposito di durata pluriennale, senza cedole, hanno un tasso effettivo inferiore al tasso nominale proprio per questo motivo
Tasso Euribor (<i>European interbank offered rate</i>)	E' il tasso " <i>lettera</i> " cioè offerto (<i>offered</i>) prevalente sul mercato dei depositi interbancari, con scadenza da 1 a 3 settimane e da 1 a 12 mesi, nell'area Euro
Spread	Misura in termini di punti percentuale (<i>ad es. 0,25</i>) che può essere aggiunta o sottratta ad un determinato tasso usato quale parametro di riferimento (<i>ad es. 3% + spread di 0,25 = 3,25%</i>)
Classe di rischio	La Banca prevede 6 Classi di rischio ordinate in scala crescente: 1 – Rischio minimo; 2 – Rischio basso; 3 – Rischio medio basso; 4 – Rischio medio; 5 – Rischio medio alto; 6 – Rischio alto
Data di scadenza	La data di scadenza precisata nelle conferme, riferibile all'intera operazione